VareseNews

Un pensiero a base di polenta, nei bar e ristoranti l'iniziativa per dire #ioesisto

Pubblicato: Mercoledì 3 Febbraio 2021

Un **piatto o una stuzzicheria a base di polenta per dare voce, uniti**, al c**omparto Ho.Re.Ca.** Hanno scelto il **cibo "povero" per eccellenza,** rappresentativo dei momenti difficili, tipico della nostra tradizione, i ristoratori promotori dell'iniziativa "La polenta e…" in programma **domenica 7 febbraio** per sensibilizzare i clienti sul momento di crisi che tutto il comparto dell'ospitalità sta attraversando, ma anche gli operatori del settore sulla necessità di affrontare uniti le difficoltà, gridando #ioesisto.

«Abbandonati e tacciati come "untori" – si legge nel volantino di promozione dell'evento – abbiamo deciso di offrire, nella giornata di **domenica 7 febbraio**, nei bar e ristoranti aderenti, un pensiero a base di polenta, con il quale gridiamo la nostra voglia di rinascita». Ogni locale deciderà come declinare l'iniziativa, **chi offrendo la polenta come aperitivo, chi come antipasto, chi come portata principale** del pranzo o della giornata, **mentre la sera saranno offerti "pensieri di polenta, in modalità delivery.** I ristoranti e i bar aderenti saranno pubblicati sulla pagina facebook Ho.Re.Ca. Uniti dove si potranno consultare anche le offerte delle singole attività.

L'idea è nata da un tavolo di confronto tra **Andrea dell'Antico Teatro di Legnano**, **Davide del ristorante Maragasc di Legnano**, **Enzo del Ristorante 10 di Busto Arsizio**, **Bruno de La Goletta di Gallarate** e **Fabrizio di Mezzolitro di Rho**, dal quale è emersa proprio la necessità di sensibilizzare la cittadinanza con iniziative aperte a tutto il comparto, senza divisioni, perchè – spiegano i promotori – è soprattutto ora che bisogna sapere essere uniti.

L’iniziativa è sostenuta da **Ho.Reca Uniti** e **Rete del Buon Gusto dell’Alto Milanese**. «Un evento simbolico – sottolineano Davide e Andrea – in cui ognuno è invitato a regalare ai clienti un pezzo o una porzione di polenta, in base alle proprie possibilità, per avere una voce più unita, farci sentire e aiutarci tra di noi».

Valeria Arini
valeria.arini@legnanonews.com